

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Confindustria Verona			
4	La Cronaca di Verona e del Veneto	11/12/2014	<i>GRANDE SUCCESSO PER IL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO</i>	2
11	L'Arena	07/12/2014	<i>"LAVORANDO SI IMPARA COSA FARE DA GRANDI"</i>	3

CONFINDUSTRIA

GRANDE SUCCESSO PER IL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

L'iniziativa ha permesso ai ragazzi delle scuole superiori di sperimentare un percorso formativo per accrescere le proprie competenze e capacità

Sono stati oltre un centinaio gli studenti e i professori che hanno partecipato all'evento conclusivo dei Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro per una crescita intelligente previsti dalla delibera regionale n.2894 del 28/12/12 attivati da Cim&Form, società di formazione collegata a **Confindustria** con il Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria** Verona. 8 progetti avviati, 130 studenti coinvolti e altrettante aziende ospitanti, 7 istituti superiori oltre 2000 ore tra formazione e stage e un finanziamento regionale complessivo di circa 100 mila euro. Si tratta del progetto più ampio gestito da un solo ente a livello Veneto. "Il bilancio di questo progetto durato un anno è assolutamente positivo per tutti gli attori coinvolti. Il Gruppo Giovani è sempre in prima linea per promuovere il dialogo diretto tra scuola e mondo del lavoro, perché non restino mondi paralleli che faticano ad integrarsi" - ha dichiarato il Presidente del Gruppo Giovani



Michele Lovato e Stefano Quaglia

Imprenditori **Michele Lovato** - "I ragazzi hanno avuto la possibilità di accrescere le proprie competenze attraverso una formazione "on the job", acquisendo una conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro e sviluppando una migliore consapevolezza dei propri interessi e delle proprie capacità". "Ogni iniziativa che promuove il raccordo tra sistema scolastico e mondo del lavoro va assolutamente supportata. - Ha commentato **Stefano Quaglia**, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale di Verona - L'Ufficio scolastico provinciale promuove e coordi-

na molte iniziative direttamente ed è assolutamente felice che altre iniziative nascano sul territorio sulla scorta del modello proposto. Tra lavoro e scuola non c'è alternativa ma alternanza, significa che è necessario lavorare insieme". Il progetto che si è sviluppato da dicembre 2013 a dicembre 2014 ha permesso ai ragazzi delle classi quarte e quinte delle scuole superiori di sperimentare un percorso formativo per accrescere le proprie competenze e aumentare la fiducia nelle proprie capacità misurandosi con la realtà del mondo del lavoro.



FORMAZIONE. Conclusi i percorsi di «Alternanza scuola-lavoro» organizzati da **Confindustria**

«Lavorando si impara cosa fare da grandi»

Oltre 2mila ore tra lezioni e stage per 130 studenti di sette istituti
Lovato: «Così i ragazzi conoscono bene le loro capacità e interessi»

Otto progetti avviati, 130 studenti coinvolti e altrettante aziende ospitanti, 7 istituti superiori oltre 2mila ore tra formazione e stage e un finanziamento regionale complessivo di circa 100 mila euro. Ecco i numeri dell'iniziativa «Percorsi di alternanza scuola-lavoro per una crescita intelligente», durata un anno, e organizzata da Cim&Form società di formazione di **Confindustria** Verona, in collaborazione con il Gruppo Giovani degli industriali veronesi. Oltre un centinaio gli studenti e i professori presenti in occasione della conclusione lo scorso 25 novembre di quello che è il progetto più ampio gestito da un solo ente a livello Veneto.

I protagonisti sono stati proprio i ragazzi che hanno illustrato in prima persona la propria esperienza in azienda. «Il bilancio di questo progetto durato un anno è assolutamente positivo per tutti gli attori coinvolti», ha detto Michele Lovato, presidente del Gruppo Giovani imprenditori. «Il Gruppo Giovani è sempre in prima linea per promuovere il dialogo diretto tra scuola e mondo del lavoro, perché non restino mondi paralleli che faticano ad integrarsi. I ragazzi», ha precisato, «hanno avuto la possibilità di accrescere le proprie competenze attraverso una formazione "on the job", acquisendo una conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro e sviluppando una migliore consapevolezza dei propri interessi e delle proprie capacità».

Una pietra in più nella co-

struzione del rapporto tra scuola e impresa. «Ogni iniziativa che promuove il raccordo tra sistema scolastico e mondo del lavoro va assolutamente supportata», ha commentato Stefano Quaglia, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale di Verona, «l'Ufficio scolastico provinciale promuove e coordina molte iniziative direttamente ed è assolutamente felice che altre iniziative nascano sul territorio sulla scorta del modello proposto. Tra lavoro e scuola non c'è alternativa ma alternanza, significa che è necessario lavorare insieme».

Il progetto che si è sviluppato nell'arco di un anno da dicembre 2013 a dicembre 2014 ha permesso ai ragazzi delle classi quarte e quinte delle scuole superiori di sperimentare un percorso formativo per accrescere le proprie competenze e aumentare la fiducia nelle proprie capacità misurandosi con la realtà del mondo del lavoro.

«Esperienza soddisfacente e profondamente formativa per i ragazzi», ha dichiarato Annamaria Ottaviani, professoressa dell'Istituto Da Vinci. «I ragazzi si sono messi a confronto in un ambiente lavorativo, che ha permesso di visualizzare le attività e le peculiarità del lavoro, di confermare quindi le proprie scelte future o magari di rivoluzionarle. Le aziende hanno risposto in maniera molto positiva, apprezzato i ragazzi a tal punto che a qualcuno è stato chiesto di fermarsi anche dopo la fine dello stage».



Michele Lovato



Annamaria Ottaviani

